



I vandali rompono i giochi, i genitori li ricostruiscono

■ «Chi fa da sé fa per tre», mai proverbio più azzeccato per gli abitanti del quartiere Trieste e soprattutto per i componenti del comitato «Quelli che il Parco» che da ieri si sono messi all'opera per ristrutturare i giochi usati dai bambini che i vandali alcune notti fa avevano distrutto e divelto. Siamo all'interno di uno dei polmoni verdi di Roma, il parco Nemorense. Stufi di aspettare un intervento dal Comune

che non è arrivato e dopo aver atteso quindici giorni hanno ordinato i pezzi rotti alla ditta costruttrice dei giochi e da ieri tutti insieme si sono improvvisati operai e muratori, per rimettere in sesto quell'area inagibile. «Abbiamo unito le nostre forze - racconta l'architetto Vincenzo Rigoli del comitato - ci siamo autotassati e questa mattina dovremmo completare l'opera. Il Comune non riesce a gestire

questo parco. Molte, troppe notti resta aperto e questo è quello che accade quando non ci sono controlli. Non chiediamo molto ai nostri amministratori, che pure dovrebbero pensare a tutto ciò, ma almeno rispettare gli orari di chiusura e apertura dei cancelli per evitare altri spiacevoli incidenti». Da domani dunque i bambini del parco riavranno i propri giochi.

Fra. Pug.